

PANTANO D'ARCI - Un esempio di malgoverno dell'economia

In un vero e proprio «pantano» sta finendo l'industria siciliana

Aziende che lavorano in un ambiente da «Far West» mentre centinaia di domande per nuovi insediamenti giacciono senza risposta - Le denunce di industriali e sindacati

Il presidente socialista Eboli avalla la politica delle clientele

Nel libro delle vergogne ESAC un capitolo tutto del PSI

L'Opera Sila fa... opere di bene: un milione regalato ai dipendenti

CATANZARO - Primi, sozianzi frutti del nuovo... CATANZARO - Un'altra pagina vergognosa è stata scritta nella storia dell'Opera Sila...

CATANZARO - Un'altra pagina vergognosa è stata scritta nella storia dell'Opera Sila: il socialista Antonio Eboli è stato eletto, di una maggioranza centro-sinistra...

Il PCI non ha mai dato credito alla faldia tra Pujia e Mallamaci come ad una battaglia tra conservazione e rinnovamento. Abbiamo invece sempre denunciato che si trattava di una lotta brutale per la redistribuzione del potere del centro-sinistra in cui la DC ha teso a difendere un suo baluardo ed il PSDI, ed anche il PRI, hanno cercato di aprire varchi e di occupare nuove postazioni...

Il giornale di Calabria ha parlato di «fine dell'ostruzionismo da parte della DC». E' chiaro! Perché mai la DC dovrebbe mantenere l'ostruzionismo (se mai c'è stato) nei confronti chi accetta in modo subalterno le sue regole del gioco? Si illudono i comunisti che pensano di poter stabilizzare la gestione dell'ente. I lavoratori, i contadini, i cooperatori hanno bisogno di ben altra direzione politica...

Pino Soriero

Lo sviluppo e la salvezza del centro pugliese

Per la marcia verde a Bari si fermano anche i comizi

Nonostante la pioggia una notevole partecipazione alla manifestazione ecologica - La mancanza di un P.R.

Dal nostro corrispondente BARI - «Un po' di pioggia non ci smonta: la pioggia fa bene al verde». Con questa battuta ha preso il via la prima marcia verde della città di Bari...

mentale alla vigilia delle competizioni elettorali. Proprio per smuovere l'immobilismo di chi governa, è fatta questa marcia, che non a caso ha messo il suo traguardo a Largo 2 Giugno, un grande quadrato di 50 mila metri quadrati...

Ed a dimostrazione di ciò la CGIL presenta un dossier su questa vicenda: si inizia dalle somme che giacciono inutilizzate in attesa di una mancanza di terreni su cui installare attività produttive. Una cifra che supera i 70 miliardi, tutti i finanziamenti della Cassa del Mezzogiorno...

Giuseppe Iuorio

Assolti con formula piena

Cade la montatura contro gli operai di Ferrandina

Dal nostro corrispondente MATERA - Assolti con formula piena («perché il fatto non costituisce reato») tutti i 58 operai di Ferrandina dipendenti dall'azienda Briotti, accusati di un reato molto grave: sequestro di persona.

Infine il problema dei trasporti pubblici: esistono due linee, ottenute dopo lotte durissime da parte dei lavoratori. Una funziona ad orario, l'altra è un servizio di emergenza per il trasporto di persone disabili. Per utilizzare una di queste linee per andare al lavoro un operaio dovrebbe alzarsi alle quattro del mattino...

Michele Pace

Enzo Raffaele

La spiaggia di Cagliari invasa da parassiti portatori di numerose infezioni

Nostro servizio

CAGLIARI - Il Poetto, la grande spiaggia che ha ospitato generazioni di cagliaritari, è in pericolo. L'arenile, col passare delle stagioni, si sta trasformando in una fossa maledorante di liquami, banchi di alghe, immondizie, cocci di ceramica, rifiuti arrugginiti...



Al Poetto «tutto esaurito» di immondizie e malattie

A colloquio con il presidente regionale del WWF architetto Alan Batzella candidato indipendente nelle liste del PCI - Diversi casi di febbre bottonosa procurata dalle zecche

Dal Poetto, mentre la stagione balneare sta per iniziare anche ufficialmente, una nuova epidemia minaccia i cagliaritari: la febbre bottonosa, una malattia trasmessa dalle zecche, a quanto pare sempre più numerose nell'arenile. La malattia si manifesta con una altissima febbre, che dura anche delle settimane.

fognari avevano inquinato un largo tratto di mare? Non sembra del resto che la situazione igienica della intera città preoccupi granché il Comune. Tutto viene minimizzato, mentre si registrano sempre più numerosi casi di epatite virale e di altre malattie infettive. Per farsi un'idea della situazione, basta recarsi nelle corsie del reparto malattie infettive dell'ospedale civile cagliaritano. I ricoverati sono tantissimi: le stanzette piene, non si trova un posto più neanche nei corridoi. Va bene che le strutture ospedaliere del capoluogo sono carenti, ma questo non toglie che la percentuale delle persone, soprattutto giovani, che contraggono malattie infettive, sono decisamente troppe.

«Collateralmente a questa struttura ricettiva potrebbero sorgere delle strutture indifferenziate a soddisfare la domanda di turismo sociale e di massa: ostelli, campeggi organizzati, pensioni per le famiglie, eccetera. A queste iniziative - continua l'architetto Alan Batzella - deve naturalmente accompagnarsi il recupero e la valorizzazione della spiaggia. I «casotti» vanno sottoposti a dei piani di riuso che diradino le zone abbandonate, si intervenga di tanto in tanto quando la situazione igienica diventa insostenibile, poi il disinteresse ritorna a prevalere. In alcuni punti i pini sono fittissimi ed essi perché non è mai stato

effettuato un diradamento, in altri formano dei bassissimi ceppugli. E' indispensabile procedere alla graduale sostituzione dei pini e migliorare la struttura del terreno attualmente troppo arido, creando uno stato vegetale arbustivo e seminando erbe: si otterrà così quell'humus attualmente inesistente al Poetto. «Anche per la pineta è possibile, ed anzi necessario, individuare - conclude l'architetto Alan Batzella - le soluzioni che consentano di porre finalmente fine allo stato di degrado e abbandono, iniziando un serio discorso per salvare la città».

Antonello Angioni

Quando le differenze fra due amministrazioni si vedono e come!

Passerelle elettorali e cultura viva

A Cagliari, nel vuoto più totale di strutture, la giunta di centro-destra organizza in gran fretta sospette «primavere»

A Sassari la giunta di sinistra è riuscita, in pochi anni, a trasformare con tante iniziative, il volto della città



Una scena di «O di uno o di nessuno» di Pirandello. Molte opere dell'autore sono state rappresentate nei Teatri di Sassari

la buona volontà, a trovare una sola iniziativa da citare. Basti pensare che, per tutto il periodo nel quale Cagliari è stata retta da una amministrazione di centro-destra, l'assessorato alla Pubblica Istruzione è stato affidato, per giochi interni alle correnti democristiane, a tale Augusto Argiolas, un personaggio manifestamente incapace di ricoprire il delicato incarico.

La lotta degli abitanti ha già ottenuto alcuni risultati ma molto, ancora, resta da fare. In questo contesto si situa, la trionfale iniziativa dell'assessore comunale allo sport, turismo e spettacolo. Inaugurata nel 1975, la struttura di queste cose abilmente pubblicizzate con un accorto battage propagandistico. Come sospetta è quell'area iniziale, la «primavera cagliaritanica» che è stata allestita in tutta fretta nell'ultimo scorcio della legislatura comunale. Quasi a volersi far perdonare cinque lunghi anni di inattività, quasi a voler far dimenticare, con un finale «sfolgorante» tutto ciò che non è stato fatto.

«L'amministrazione comunale laica di sinistra - afferma il compagno Sandro Agnesa, indipendente eletto nelle liste del PCI, assessore allo sport e spettacolo del Comune di Sassari - ha promosso, in collaborazione con l'amministrazione di sinistra che governa la Provincia, l'organizzazione dell'attività culturale, artistica e sportiva per l'intero corso dell'anno. Le iniziative più interessanti si hanno nei mesi di maggio e giugno e si articolano nell'allestimento di spettacoli di prosa e in attività concertistiche. Di particolare rilievo sono stati i momenti di incontro con la città, ossia l'attività artisti-

ca e culturale decentrata nel quartiere. Anche nel campo delle attività sono stati compiuti notevoli passi avanti con le mostre dedicate a Carmelo Floris, a Mauro Manca, a Piero Antonio Manca, a Stanislao Dessy, a Libero Meledina. Da due anni a questa parte viene in scena un premio di pittura aperto a tutti. Nel campo della musica vanno segnalati i concerti bandistici e di varie corali al teatro civico che è stato riaperto in modo permanente all'attività artistica e culturale - e nei quartieri cittadini. Sono sorte numerose compagnie teatrali - aggiunge l'assessore Sandro Agnesa - sia dialettali sia in lingua. In queste settimane, al Civico, una compagnia dialettale viene in scena un'opera nuova. La rivalutazione della commedia sarda è avvenuta a Sassari proprio per la collaborazione tra l'amministrazione di sinistra e i gruppi culturali. Ma a Cagliari si rappresentano anche i classi-